

A PETILIA

CulturArt, la 'Rupa' trasformata nel quartiere che celebra il talento

Iniziativa proposta dall'Accademia 'Fernando Sor'

FRANCESCO RIZZA

PETILIA POLICASTRO - Si è svolta la seconda edizione di "CulturArt" festival petilino a cura dall'Accademia musicale "Fernando Sor". Il quartiere medievale della Rupa si è rianimato con una pluralità di iniziative ed appuntamenti culturali e di aggregazione. A rendere "magica" la stessa iniziativa la collaborazione con la "Fernando Sor" di altre Associazioni cittadine che non hanno voluto far mancare all'evento i propri contributi. Ancora una volta, dunque, occorre riconoscere allo staff del presidente Francesco Locanto, alla sua vice Marianna Locanto ed alla direttrice artistica dell'evento Filomena Luchetta che con i propri soci e collaboratori sono riusciti a mettere in capo momenti di approfondimento culturale che è riuscito ad attivare eventi e partecipanti anche dalle cittadine limitrofe.

LIBRI, TEATRO E FOTO

È questo il caso, per esempio di Gianluca Facente che ha presentato il proprio libro su Faillo, eroe della Kroton magno greca edito dalla casa editrice Publigrific di Cotronei; di Tiberio Bentivoglio che in collaborazione con la sede provinciale di "Libera" ha presentato il saggio "C'era

una volta la 'ndrangheta"; di Mario Vetere che ha proposto la propria mostra fotografica "Positivo e Negativo"; di Giò Cascione "Tra Mente e materia"; di Dorotea Li Causi la cui mostra intitolata "Unione col Divino" dell'arti-

sta Carolina Francesca Lizzi presentata da Lucia Bellasai giornalista e presidente onoraria della "Fernando

Sor" e "Momenti di Vita al Tramonto"; di Marian Falcescu cui si sono sommati rappresentazioni teatrali e mu-

sicali come quelli a cura degli allievi del laboratorio tenuto dalla soprano Teresa Cardace.

Ancora affascinanti, per il proprio sapore antropologico, le foto di Petilia fra le due guerre mondiali, il percorso

sulle antiche tradizioni a cura del Natess e del Rotary ed il filmato di Masino Medaglia sul quartiere della Rupa.

Un altro tuffo nel passato è stato il percorso sui i vecchi mestieri nei vicoli del centro storico per il quale è stato utilizzato un telaio con oltre 100 anni di età ma ancora funzionante messo a disposizione dal museo demologico "Giovanna Marino" cui si è aggiunto l'approfondimento sull'alimentazione a cura dell'Avis e della dietologa Lucrezia Carvelli.

MURALES DI GAROFALO

A ricordo dell'iniziativa resterà su una delle mura della Policastro bizantina e medievale un dipinto di Giuseppe Garofalo.

A ringraziare la "Fernando Sor" il sindaco Amedeo Nicolazzi che, in apertura del cartellone di iniziative, affiancato dall'assessore alla Cultura ed alla Pubblica Istruzione Vanessa Garibaldi presente a più appuntamenti del Festival, pur invitando i partecipanti a quel distanziamento utilissimo per sconfiggere una pandemia non ancora superata, ha ammesso l'importanza di iniziative come queste per la crescita culturale e sociale della cittadina dell'alto Marchesato crotone-

360 GRADI

Dalle mostre fotografiche alle esibizioni musicali, ai libri, ai convegni sulla alimentazione, l'edizione di CulturArt del 2020 ha permesso di mostrare i talenti del marchesato



